

Controlli ambientali e green economy in Arpa Emilia-Romagna

Stefano Tibaldi
Direttore Generale Arpa E-R

Convegno

**"MONITORAGGIO, INFORMAZIONE E CONTROLLI AMBIENTALI
PER LO SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY"**

23 Novembre, Roma, Ore 9,00-13,30, Palazzo Valentini,
Sala del Consiglio, Via IV Novembre, 119/A

Rimini: apertura di Ecomondo.
Intervento del Prof Vaciago, subito
dopo l'intervento di Fitoussi:

come riassumere l'intervento del
professor Fitoussi: pausa ad
effetto, poi

“Ci vuole più governo!”

La complessità delle relazioni tra il sistema dei controlli ambientali e la green economy (1)

- ◆ Il sistema dei controlli ambientali è gestito e messo in opera dal sistema nazionale delle agenzie ambientali (Ispra-Arpa-Appa)
- ◆ I controlli sono realizzati con sistemi automatici (le cosiddette "reti" di monitoraggio) e con sistemi di sorveglianza e controllo "diretti"
- ◆ Le azioni del sistema agenziale responsabile dei controlli hanno aspetti diversi di influenza sulla green economy: comando e controllo e omogeneità dei controlli dalla scala nazionale a quella locale, incentivi, buone pratiche, gpp
- ◆ Accesso completo e trasparente alla informazione di natura ambientale in senso lato, inclusa l'informazione di natura economica (per accedere all'informazione ambientale occorre che questa esista...)
- ◆ La concorrenza sleale di chi opera illegalmente è un problema per tutta l'economy, non solo per quella green

La complessità delle relazioni tra il sistema dei controlli ambientali e la green economy (2)

- ◆ La politica, e ancor più l'economia, interpretano i controlli ambientali come una palla al piede della capacità produttiva, ed ancor più in un periodo di crisi economica, durante la quale produzione e lavoro pretendono precedenza su tutto, ma...le persone e la produzione non sembrano sempre pensarla allo stesso modo
- ◆ Credibilità della green economy: attenzione al green washing!!
- ◆ Rapporti tra CCTA (ex NOE), SISTRI, Sistema delle Agenzie Ambientali
- ◆ Edo Ronchi ha detto che ci vuole più integrazione sistemica per la green economy: giusto! Ma ci vuole più integrazione sistemica anche per il sistema dei controlli ambientali nel suo complesso

La complessità delle relazioni tra il sistema dei controlli ambientali e la green economy (3)

- ◆ Complessiva arretratezza del nostro sistema nazionale dei controlli rispetto alla legislazione europea: stiamo rincorrendo con scarpe di piombo.
- ◆ Occorrono più linee guida più cogenti centrali/nazionali.
- ◆ Il sistema va indirizzato, governato e controllato tecnicamente (non politicamente!).
- ◆ Bisogna **controllare il sistema dei controlli (!)** e garantirne conoscenza, l'omogeneità, la verificabilità e la confrontabilità.
- ◆ Esempi di aree nelle quali la non omogeneità può causare gravi scompensi comportamentali: rifiuti (Campania?), aria (zonizzazioni non omogenee in pianura padana, procedura di infrazione PM10 e NOx, catasti delle emissioni), allevamenti (suini nuotatori), limiti al fotovoltaico a terra, ecc..., scompensi che producono "grandi migrazioni" di attività e/o materiali.

Arpa Emilia-Romagna

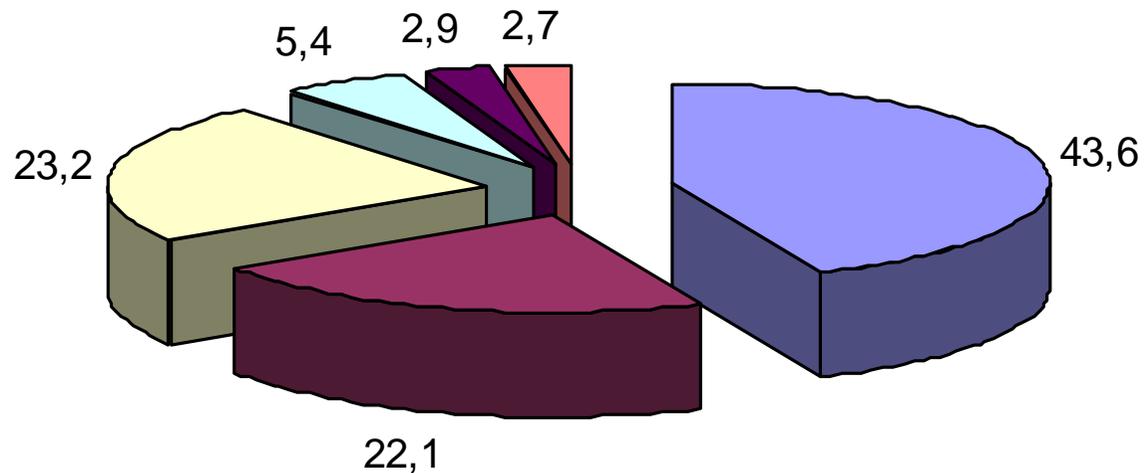
I numeri dell'attività agenziale

Anno 2009

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Ispezioni e sopralluoghi | 12.179 |
| Pareri | 14.995 |
| Campioni prelevati | 17.034 |
| Misure manuali effettuate | 42.902 |
| Ore di rilevazione automatica | 303.248 |

Costo complessivo delle reti regionali: 10 M€/y

% dei costi di gestione delle principali reti di monitoraggio



■ Qualità dell'aria ■ Corpi idrici ■ Idrometeo ■ CEM ■ Radiazioni ionizzanti ■ Suolo e costa

| Reti regionali | costi % |
|-----------------------|---------|
| Qualità dell'aria | 43,6 |
| Corpi idrici | 22,1 |
| Idrometeo | 23,2 |
| CEM | 5,4 |
| Radiazioni ionizzanti | 2,9 |
| Suolo e costa | 2,7 |

Criticità

economica

tecnica

Si prevede una elevata criticità per l'attività di monitoraggio determinata dalla situazione economica prospettata per i prossimi anni a seguito di:

- Riduzione dei finanziamenti di Ministero Regione e Province per la gestione delle reti regionali;
- Riduzione dei finanziamenti per la realizzazione di progetti di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente (con richieste di attività in crescita)

La riduzione di finanziamenti per investimenti porterà ad un progressivo invecchiamento dei sistemi di monitoraggio

Perchè investire nel monitoraggio ambientale ?

L'attività di monitoraggio intesa nella nuova concezione di Sistemi di Monitoraggio e Valutazione dello Stato dell'Ambiente è il cuore del sistema DPSIR adottato dall'Unione Europea e dall'Arpa Emilia-Romagna e costituisce elemento fondamentale per:

- Produrre informazione ambientale qualificata
- Individuare le priorità in materia di azioni ambientali
- Promuovere iniziative virtuose e coerenti con gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile
- Garantire alle imprese virtuose l'eliminazione di condizioni di "unfair advantage" (una posizione di partenza "non svantaggiata")

GPP in Arpa: alcuni dati

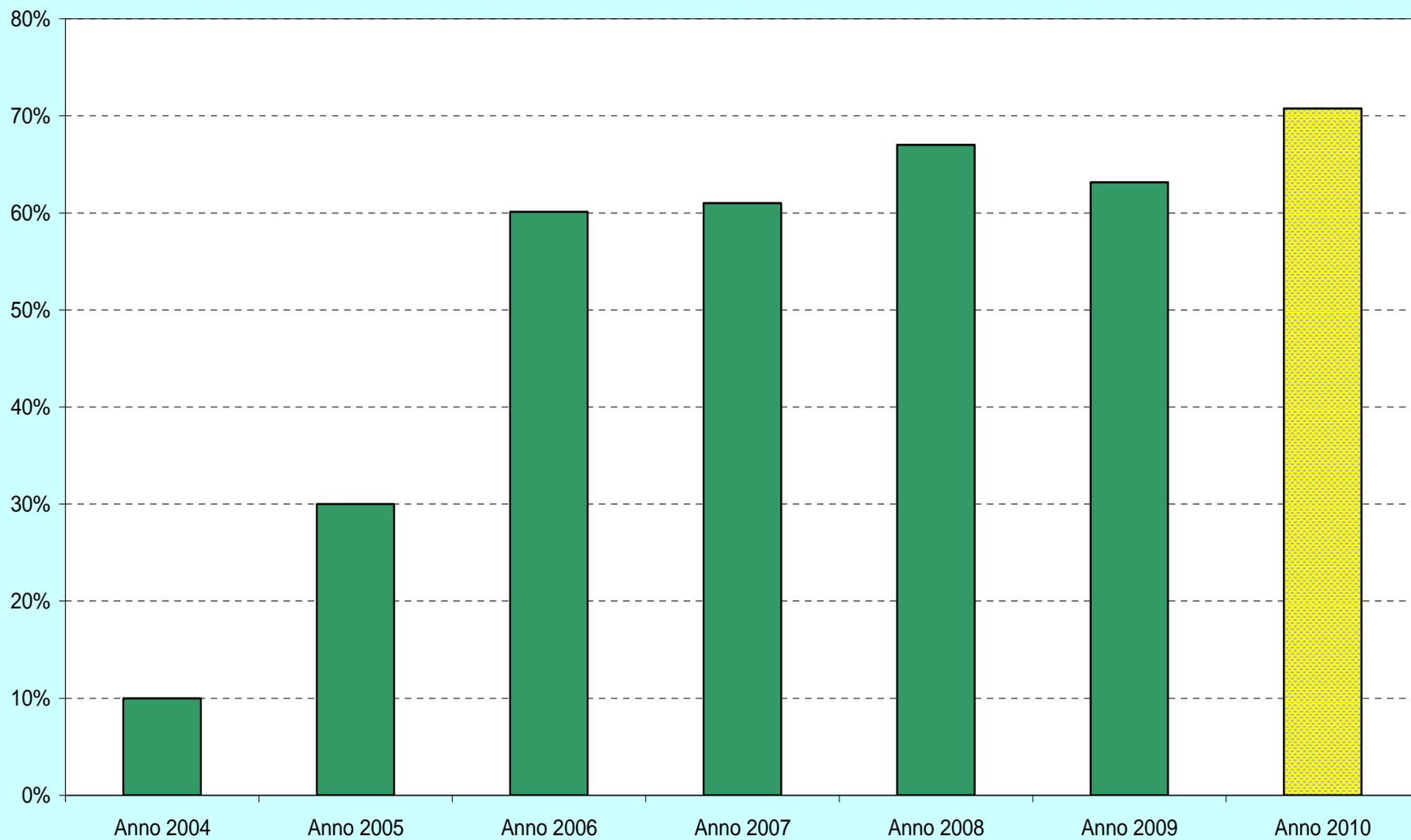
2007-2009: 7%

2008-2010: 20% del valore complessivo gare espletate

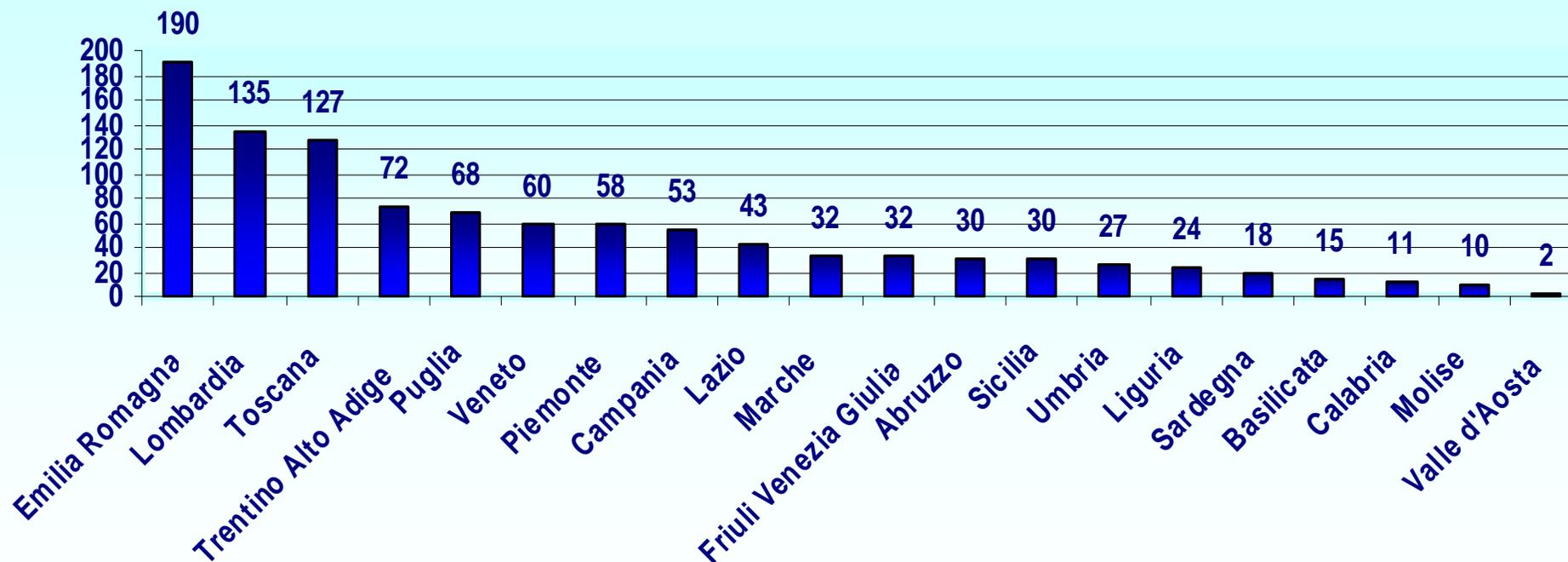
Tipologie 2010:

- ✓ apparecchiature informatiche (pc, server, stampanti) dotate di marchi su risparmio energetico;
- ✓ materiale di consumo rigenerato per stampanti;
- ✓ 5 automezzi a doppia alimentazione benzina/metano;
- ✓ servizi di pulizia e sanificazione tramite impresa certificata ISO 14001 e che utilizza prodotti a ridotto impatto ambientale (convenzione Intercent-ER) ;
- ✓ strumento di laboratorio in cui è stato introdotto come criterio premiante l'adozione di soluzioni di ottimizzazione relativamente ai gas tecnici utilizzati (per i quali è richiesta una elevata purezza che si riflette ovviamente sui costi d'esercizio)
- ✓ contratto di fornitura di energia elettrica con c.d. opzione verde (con certificazione di provenienza dell'energia da fonti rinnovabili);

**percentuale acquisto carta riciclata su totale
Media Arpa**



Registrazioni EMAS per Regione

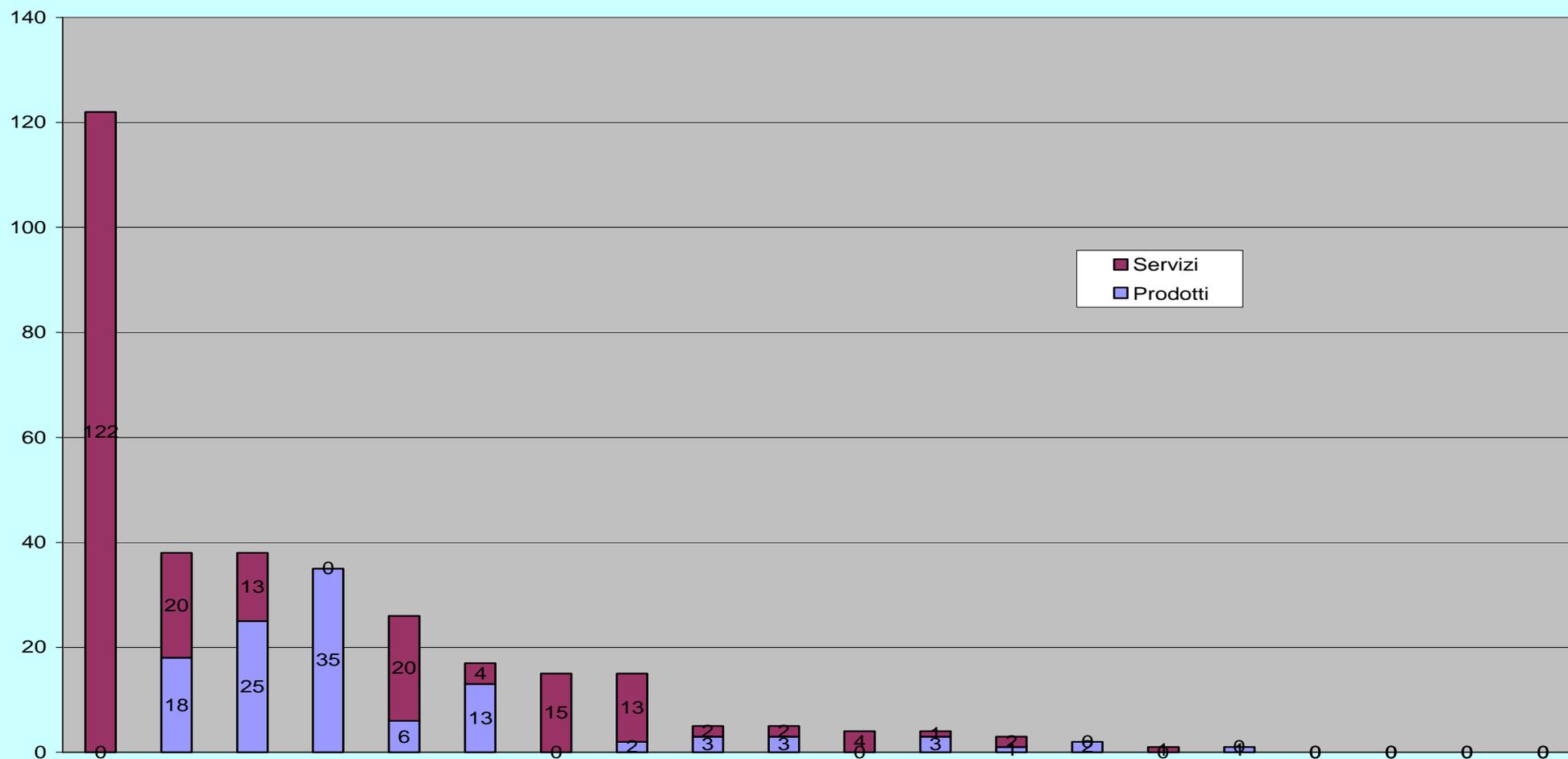


La somma delle registrazioni regionali è 1037. Il dato non coincide con quello presente nell'elenco Nazionale Organizzazioni Registrate EMAS di ISPRA (al 20/11/2009)

Fonte dati per elaborazione grafico sito: www.isprambiente.it
non è riporta la data di aggiornamento

Elaborazione a cura di Area Ecomanagement – DG ARPAER
Gennaio 2010 (data elaborazione)

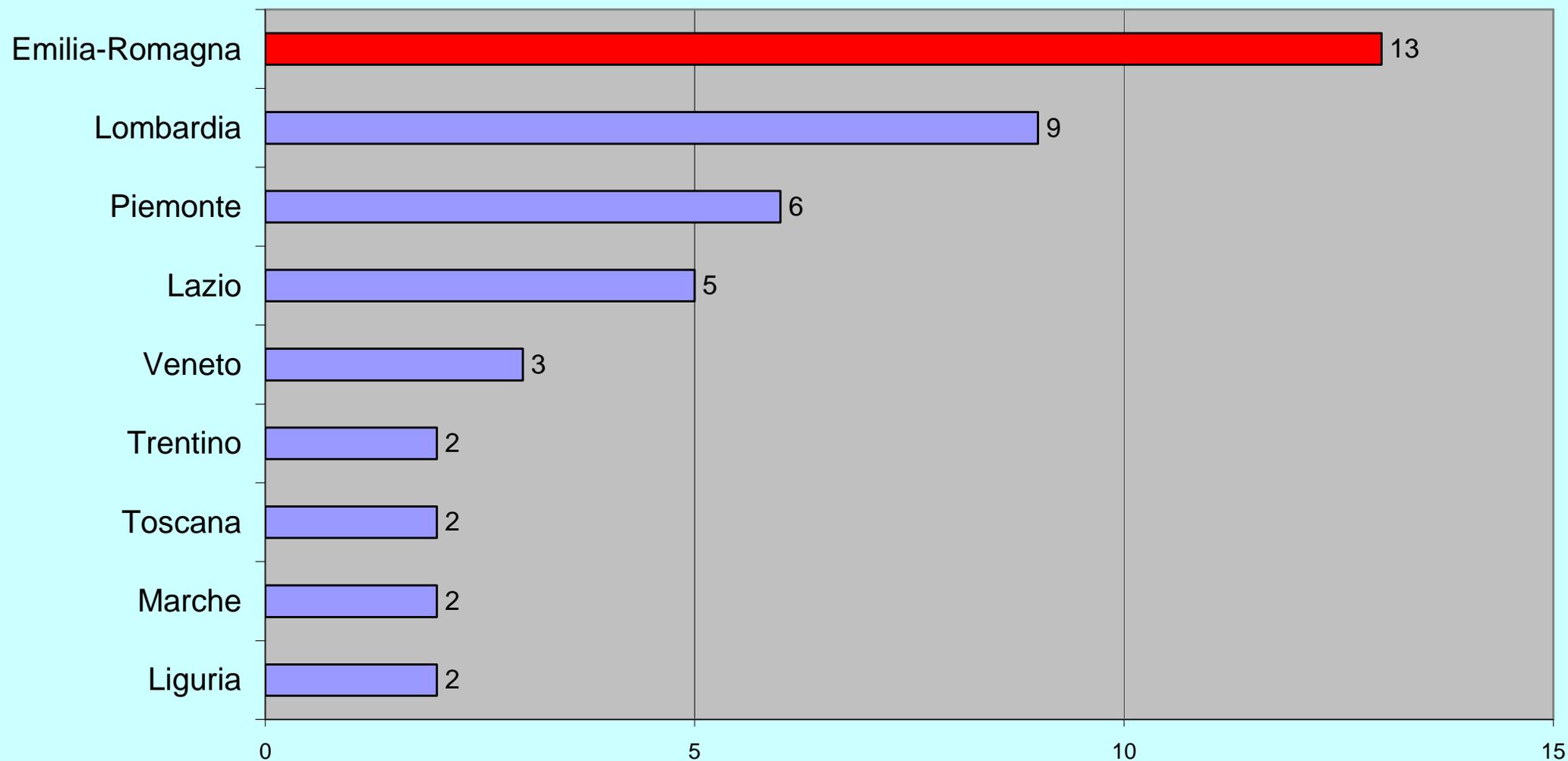
Licenze Ecolabel europeo: distribuzione prodotti-servizi per Regione (aggiornati a Settembre 2010)



| | Trentino A.A. | Toscana | Emilia R. | Lombardia | Piemonte | Veneto | Sicilia | Puglia | Liguria | Umbria | Sardegna | Marche | Friuli V.G. | Lazio | Calabria | Campania | Abruzzo | Basilicata | Molise | V.D 'Aosta |
|----------|---------------|---------|-----------|-----------|----------|--------|---------|--------|---------|--------|----------|--------|-------------|-------|----------|----------|---------|------------|--------|------------|
| Servizi | 122 | 20 | 13 | 0 | 20 | 4 | 15 | 13 | 2 | 2 | 4 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Prodotti | 0 | 18 | 25 | 35 | 6 | 13 | 0 | 2 | 3 | 3 | 0 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Diffusione dell'EPD in Italia (Ottobre 2010)

Totale certificati: 44



Rimini: apertura di Ecomondo.
Intervento del Prof Vaciago, subito
dopo l'intervento di Fitoussi:

come riassumere l'intervento del
professor Fitoussi: pausa ad
effetto, poi

“Ci vuole più governo!”

Grazie dell'attenzione

The image features a solid teal background. In the bottom right corner, there is a stylized, low-poly silhouette of a mountain range in a slightly darker shade of teal. The text "Grazie dell'attenzione" is centered in the upper half of the image, rendered in a bright yellow, italicized sans-serif font.